

Codice A20000

D.D. 7 novembre 2016, n. 498

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di finanza agevolata riguardanti il Fondo Rotativo dei Programmi degli Interventi anni 2008 - 2015 ed il Fondo per la creazione di P.M.I. sull'attivazione di servizi turistico culturali. Approvazione dello schema di contratto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il contratto - nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - disciplinante i rapporti con Finpiemonte S.p.A. relativi alla gestione dei finanziamenti concessi in attuazione al Fondo istituito ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i. (di cui alla D.G.R. n. 63 – 9389 del 1.08.2008, alla D.G.R. n. 23 – 1511 del 3.06.2015 ed alla D.G.R. n. 45 – 1972 del 31.07.2015, così come modificata con D.G.R. 21 – 2226 del 12.10.2015) ed il cui contenuto ha trovato adesione da parte del medesimo Ente ;

di dare atto che il compenso stabilito nell'art. 8 del contratto stesso a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte S.p.A., è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella Parte III dello schema della Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. n. 2 – 13588 del 22.03.2010, così come modificata con D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità, in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n.1-3120 del 11.04.2016 recante *“Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”*;

di stabilire che, nel caso di accertamento di maggiori importi corrisposti a Finpiemonte S.p.A. a titolo di corrispettivo, l'eventuale credito vantato dalla Regione Piemonte dovrà essere regolato con le modalità e nei termini indicati all'art. 30 della Convenzione Quadro.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI FINANZA AGEVOLATA PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1999, N. 18 E S.M.I., RIGUARDANTI:

- **GLI INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELL’OFFERTA TURISTICA, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2008 e 2015 – FONDI ROTATIVI**
- **LA CREAZIONE DI PMI SULL’ATTIVAZIONE DI SERVIZI TURISTICO CULTURALI**

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, in persona del Direttore pro tempore Dott.ssa Paola Casagrande, nata a Torino il 30 agosto 1963, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Bertola 34, 10122, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26/05/2015, rep. n.3952, registrata a Torino in data 04/06/2015 n. 11331, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2015 e del 30.10.2015 (nel seguito Finpiemonte),
nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la *“Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”* (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- con la Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 18 e s.m.i *“Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”*, la Regione Piemonte ha inteso favorire lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell’offerta turistica piemontese con interventi attuati a favore delle attività imprenditoriali del turismo;
- con D.G.R. n. 63 - 9389 del 01/08/08 la Giunta Regionale ha:
 1. stabilito di avvalersi di Finpiemonte, società regionale in *“house providing”*, per l’incarico finalizzato a fornire alla Regione il supporto necessario nella gestione del *“Programma annuale degli interventi 2008”* definito ai sensi della L.R. 18/99, modificata con L.R. 14/05;
 2. approvato il Programma degli Interventi 2008, stabilendo i criteri e le modalità per la concessione di prestiti agevolati mediante fondo di rotazione;
 3. dato mandato alla *“Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport”* di assumere i relativi provvedimenti di affidamento dell’incarico sopra descritto;
- con D.G.R. n. 41 - 9921 del 27/10/08 la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli Interventi 2008, stabilendo i criteri e le modalità per la concessione di prestiti agevolati mediante fondo di rotazione;
- con D.G.R. n. 23-1511 del 3 giugno 2015 la Regione Piemonte ha provveduto:
 1. ad approvare il *“Programma annuale degli interventi – Fondo rotativo Turismo 2015”*, predisposto in applicazione dell’art. 5 della L.R. n. 18/99 e s.m.i., con i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti a sostegno dei progetti volti alla creazione di nuova ricettività ed al miglioramento di quella esistente e per gli interventi a favore degli impianti di risalita e di innevamento;
 2. ad autorizzare Finpiemonte s.p.a. ad utilizzare la disponibilità complessiva del Fondo (così come definita in seguito all’adozione della D.G.R. n.2-3277 del 10.05.2016) derivante dai

rientri del precedente fondo rotativo riferito al Programma 2008 per consentire la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte delle imprese piccole e medie piemontesi ed alimentare la dotazione del “Fondo” istituito presso Finpiemonte s.p.a. ai sensi del comma 2 del citato art. 8;

3. a stabilire, inoltre, che si utilizzino le eventuali integrazioni che potranno essere successivamente effettuate a favore del “Fondo” sopracitato, al fine di sostenere un maggior numero di investimenti;
 4. a stabilire di avvalersi, , di Finpiemonte s.p.a., società regionale in “house providing”, per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte il supporto necessario all’erogazione delle risorse economiche destinate al finanziamento delle istanze presentate ai sensi del “Programma annuale degli interventi – Fondo rotativo Turismo 2015”, in conformità con la D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 di approvazione della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a” ;
- con Determinazione Dirigenziale n. 254 del 17.06.2015 il Dirigente del Settore Offerta Turistica e Sportiva, ha determinato:
1. di prevedere l’operatività del “Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo”, predisposto ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i. “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”, mediante l’apertura del termine di presentazione delle domande di finanziamento agevolato, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
 2. di approvare la modulistica costituente lo schema per la “Richiesta concessione finanziamento”, da utilizzare, da parte delle piccole e medie imprese, per la presentazione delle istanze ai sensi Legge Regionale n. 18/99 s.m.i. Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo;
- per quanto riguarda la **creazione di pmi sull’attivazione di servizi turistico culturali**, con D.G.R. n. 45-1972 del 31 Luglio 2015 e n. 21-2226 del 12 Ottobre 2015 La Regione Piemonte ha provveduto:
1. ad incentivare la costituzione e l’avvio di nuove imprese nel settore turistico-culturale sul territorio piemontese come sopra meglio esplicitato;
 2. ad approvare, a tal fine, la Misura “Creazione di microimprese finalizzate all’attivazione di servizi turistico culturali”, stabilendo che trova copertura con le risorse giacenti sul conto corrente del “Fondo n. 21 per lo sviluppo e la qualificazione dell’offerta turistica” pari ad Euro 2.000.000,00;
 3. a demandare l’approvazione del bando per l’attuazione della misura sopra citata alla Direzione

Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, stabilendo che, ai sensi della legge 214/1990, le domande devono essere presentate “a sportello” entro il 31 dicembre 2017 ed il procedimento di ammissione ai contributi si deve concludere entro 90 dalla comunicazione di avvio;

4. a stabilire che la suddetta Misura si conclude ad esaurimento delle risorse disponibili;
5. ad affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse all’analisi e alla gestione dei progetti presentati;
6. a demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport previa determinazione dirigenziale la stipulazione del contratto con Finpiemonte S.p.A. a norma della “Convenzione Quadro” approvata D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010, con il quale si individua, tra l’altro, il responsabile del procedimento di concessione dei contributi ed il responsabile del procedimento di revoca;
7. a stabilire che il Comitato Tecnico di valutazione, istituito presso Finpiemonte S.p.A., in ottemperanza al contratto di cui sopra, esprime un parere entro 90 giorni dalla presentazione delle stesse;
8. a stabilire che, fermo restando il divieto di cumulo di cui all’articolo 11 della LR 18/1999, la concessione degli aiuti di stato previsti dal presente provvedimento avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo, all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e sia erogata in conformità a quanto previsto nella DGR n. 43 - 6907 del 17.09.2007 per quanto compatibile e che, inoltre, non possa essere concessa per investimenti coperti da altre agevolazioni per la realizzazione delle medesime iniziative.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di finanza agevolata previste dalla legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 e s.m.i., nello specifico riguardanti:

- gli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2008 e 2015 - Fondo rotativo;
 - la creazione di pmi sull'attivazione di servizi turistico culturali.
2. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.
 3. Mediante successive determinazioni dirigenziali, la Regione potrà includere nel presente contratto la gestione di ulteriori interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, afferenti a nuovi programmi degli interventi.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, per quanto riguarda gli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2015 - Fondo rotativo, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a. preparazione, raccordo e coordinamento con la Regione Piemonte per la predisposizione del Bando di selezione,
 - b. ricezione telematica, caricamento dati e archiviazione cartacea delle domande,
 - c. istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle domande,
 - d. istruttoria tecnica e di merito con l'ausilio di un Comitato Tecnico,
 - e. adozione provvedimenti e notifica degli atti,
 - f. assolvimento degli adempimenti richiesti dalla normativa antiriciclaggio ed antimafia,
 - g. erogazione delle agevolazioni,
 - h. controlli di I livello finalizzati alla verifica dello stato di attuazione dei progetti finanziati:
 - di tipo documentale, su tutte le operazioni finanziate e sull'insieme della documentazione tecnica ed amministrativa, da effettuarsi mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.),
 - in loco ex post, secondo le modalità indicate all'art. 19 della Convenzione Quadro, su un campione pari al 5% delle operazioni finanziate e rendicontate nel corso di ciascun anno di vigenza del presente contratto,
 - i. adozione degli atti di secondo grado (revoca, risoluzione, richiesta di restituzione),
 - j. eventuali azioni di recupero delle agevolazioni erogate,
 - k. attività di front-office in assistenza agli utenti,
 - l. attività di pubblicizzazione delle misure, predisposizione materiali informativi,

- pubblicazione sul sito di atti e informazioni, elaborazione reports e studi,
- m. rendicontazione costi sostenuti da Finpiemonte e predisposizione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro (la "Relazione Tecnica illustrativa dei benefici gestiti e dei controlli eseguiti" ed il "Bilancio Annuale Consuntivo della gestione finanziaria dei Fondi"),
 - n. gestione informatizzata dei processi,
 - o. gestione finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi trasferiti dalla Regione Piemonte, degli aiuti concessi e dei rientri dei finanziamenti erogati ai beneficiari.
2. Per quanto riguarda gli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2008 - Fondo rotativo, le cui attività di gestione erano state affidate ai sensi della Convenzione del ~~24/03/2009~~ rep. n. 14276, la Regione affida a Finpiemonte le seguenti attività:
- a. l'esame delle eventuali varianti di progetto, riferite alle attività di istruttoria iniziate o concluse nel periodo di vigenza della precedente Convenzione,
 - b. quelle previste ai punti e), h), i), j), k), m) ed o) del precedente comma 1.
3. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, per quanto riguarda gli interventi per la creazione di pmi sull'attivazione di servizi turistico culturali, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
- a. preparazione, raccordo e coordinamento con la Regione Piemonte per la predisposizione del Bando di selezione,
 - b. ricezione telematica, caricamento dati e archiviazione cartacea delle domande,
 - c. istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle domande,
 - d. istruttoria tecnica e di merito con l'ausilio di un Comitato Tecnico,
 - e. adozione provvedimenti e notifica degli atti,
 - f. assolvimento degli adempimenti richiesti dalla normativa antiriciclaggio ed antimafia,
 - g. erogazione delle agevolazioni,
 - h. controlli di I livello, solo di tipo documentale, su tutte le operazioni finanziate e secondo modalità semplificate condivise fra le Parti,
 - i. adozione degli atti di secondo grado (revoca, risoluzione, richiesta di restituzione),
 - j. eventuali azioni di recupero delle agevolazioni erogate,
 - k. attività di front-office in assistenza agli utenti,

- l. attività di pubblicizzazione delle misure, predisposizione materiali informativi, pubblicazione sul sito di atti e informazioni, elaborazione reports e studi,
- m. rendicontazione costi sostenuti da Finpiemonte e predisposizione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro (la "Relazione Tecnica illustrativa dei benefici gestiti e dei controlli eseguiti" ed il "Bilancio Annuale Consuntivo della gestione finanziaria dei Fondi"),
- n. gestione informatizzata dei processi,
- o. gestione finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi trasferiti dalla Regione Piemonte, degli aiuti concessi e dei rientri dei finanziamenti erogati ai beneficiari.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione le attività di adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria, le eventuali procedure di comunicazione e notifica alla Commissione U.E.
2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondi – Risorse

1. Per quanto riguarda la consistenza del Fondo (in seguito a quanto disposto con D.G.R. n.2-3277 del 10.05.2016) riferito agli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2008 e 2015 - Fondo rotativo e le modalità di trasferimento del medesimo a Finpiemonte, si richiama integralmente quanto previsto all'art. 5 del precedente contratto d'affidamento rep. N. 14276 del 24/03/2009, del quale il presente ne rappresenta la prosecuzione.
2. Per quanto riguarda gli interventi per la creazione di pmi sull'attivazione di servizi turistico culturali, la Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 45-1972 del 31 Luglio 2015 e della determinazione dirigenziale che approva il presente contratto, autorizza Finpiemonte a trasferire € 2.000.000,00 su un conto corrente bancario indicato da

Finpiemonte stessa, attingendo dalle risorse giacenti sul Fondo già istituito presso Finpiemonte nel 2001, per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica.

3. I fondi di cui ai commi 1. e 2. saranno alimentati dagli interessi maturati sulle giacenze.
4. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Per quanto riguarda le attività affidate per la gestione degli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2008 e 2015 - Fondo rotativo, il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2023.
2. Per quanto riguarda gli interventi per la creazione di pmi sull'attivazione di servizi turistico culturali, il presente contratto ha efficacia dal 01/06/2015 fino al 31/12/2018.
3. In caso di necessità, potranno essere concordate tra le parti eventuali proroghe, anche a fronte di nuovi stanziamenti sulla Misura con contestuale adeguamento e revisione del compenso, che saranno disposte mediante Determinazione (sottoscritta per adesione dal legale rappresentante di Finpiemonte), assunta dal Responsabile della Direzione regionale Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei Programmi d'Intervento e nel Bando *citati nelle premesse* e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
2. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Comitato tecnico di valutazione

1. Finpiemonte, per l'istruttoria delle richieste di ammissione alle agevolazioni, si avvale di un

Comitato tecnico di valutazione composto da funzionari della Regione Piemonte e di Finpiemonte, coadiuvato da esperti esterni.

2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art.16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.
2. Detto corrispettivo, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro, sulla base delle attività già svolte e delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in:
 - a) € 493.870,38 (oltre iva) per quanto concerne gli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica, programma degli interventi 2008 e 2015 - Fondo rotativo, così ripartiti:
 - Euro 171.000,00 (oltre Iva) per le attività riferite al periodo 1/1/2015 – 31/12/2015,
 - Euro 322.870,38 (oltre Iva) per le attività riferite al periodo 1/1/2016 – 31/12/2023;
 - b) € 100.352,50 (oltre iva), per quanto riguarda gli interventi per la creazione di pmi sull'attivazione di servizi turistico culturali, così ripartiti:
 - Euro 13.447,50 (oltre Iva) per le attività riferite al periodo 1/6/2015 – 31/12/2015,
 - Euro 86.905,00 (oltre Iva) per le attività riferite al periodo 1/1/2016 – 31/12/2018.
3. La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei fondi indicati all'art. 4, secondo la rispettiva competenza di ciascun fondo. In caso di incapienza sarà possibile attingere dalla disponibilità degli stessi fondi.
4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.
5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del

24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione

non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte

Il Direttore Regionale

dott.ssa Paola Casagrande

Firmato digitalmente *ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Finpiemonte S.p.A

Il Direttore Generale

Arch. Maria Cristina Perlo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82